

REGIONE DEL VENETO

Deliberazione della Giunta n. 4517 del 16 dicembre 1997

OGGETTO: L.R. 5 luglio 1994, n. 24. Approvazione schemi di convenzione tipo per disciplinare rapporti tra Cooperative sociali, IPAB, Organizzazioni di volontariato, Associazioni private, Fondazioni private e le Amministrazioni pubbliche operanti in ambito regionale.

L'Assessore ai Servizi ed alle Politiche sociali, Raffaele Zanon, riferisce quanto segue: L'art. 5 della legge 8.11.1991, n. 381, come modificata dalla legge 6.02.96, n. 52 di recepimento delle direttive della CEE, prevede che gli enti pubblici possano, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della P.A., stipulare convenzioni con le cooperative sociali per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi.

L'art. 9 della medesima legge 381/91 demanda alle Regioni il compito di adottare convenzioni tipo per la disciplina dei rapporti tra le cooperative sociali iscritte all'Albo Regionale e le Amministrazioni pubbliche.

In attuazione della normativa statale, con legge regionale 5 luglio 1994, n. 24, recante "Norme in materia di cooperazione sociale", sono stati individuati, all'art. 14, i criteri preferenziali per la stipula delle convenzioni e, all'art. 15, gli elementi essenziali delle medesime convenzioni.

La legge regionale, peraltro, all'art. 16, ha esteso la possibilità di stipulare convenzioni, secondo le modalità previste dall'art. 5 della legge 381/91, anche per le cooperative sociali che svolgono le attività indicate alla lettera a) del primo comma dell'art. 1 della legge 381/91, che riguardano cioè la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi nonché per altri soggetti pubblici e privati quali le IPAB, di cui alla L. 6972/1890, le Organizzazioni di Volontariato, di cui alla L. 266/1991, le Fondazioni e le Associazioni di cui all'art. 12 del codice civile ed altri enti pubblici.

Esistono ulteriori disposizioni relative ad altri soggetti che intervengono nel settore sociale (vedasi ad es. la L.R. 40/93 che si propone vengano recepite nei contenuti al fine di garantire una comune tipologia di convenzioni operanti nei medesimi servizi).

Il D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, all'art. 3, nel confermare l'estensione operata a livello regionale, stabilisce peraltro che agli appalti di servizi in materia sanitaria e di servizi sociali vada applicata, solo nella parte relativa alla pubblicità dei provvedimenti, la



disciplina ordinaria sugli appalti pubblici di servizi, ribadendo la deroga suddetta.

In ambito regionale, con legge 03.02.96, n. 5 di approvazione del piano socio-sanitario del triennio 96/98, è stata anche prevista l'integrazione tra le predette funzioni di attività e ciò allo scopo di promuovere e tutelare la salute, individuale e collettiva, nel senso più ampio del termine e di favorire il raggiungimento di una più elevata efficacia dei servizi socio-sanitari regionali garantendo al cittadino livelli uniformi di assistenza e di qualità.

Il legislatore regionale, con la L.R. 5/96, ha fornito all'attività amministrativa della Giunta Regionale un campo di azione più ampio, intendendo superata, in recepimento dei principi individuati dal D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, la ravvisata difficoltà di coordinamento con le disposizioni statali (art. 5 della legge 381/91 e art. 16 della L.R. 24/94).

In considerazione quindi di quanto ricordato, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 24 del 5 luglio 1994, la Giunta Regionale può adottare lo schema di convenzione tipo, ivi previsto, per la disciplina dei rapporti tra le cooperative sociali ed i consorzi iscritti all'Albo Regionale e le Amministrazioni pubbliche.

La Giunta regionale ora può inoltre provvedere anche all'altra prescrizione stabilita dall'art. 16 della medesima L.R. 24/94 che indica la predisposizione di un analogo schema di convenzione tipo per l'affidamento delle attività di cui alla lett. a) dell'art. 1 della L. 381/1991 alla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, anche ad enti diversi dalle cooperative sociali.

Per quanto riguarda i contenuti cui fare riferimento, si richiamano le disposizioni degli artt. 14 e 16 della citata L.R. 24/94 ove si individuano, da un lato, i criteri preferenziali per la stipula delle convenzioni da adottare in presenza di più cooperative sociali di cui all'art. 2, comma primo, lettera b) della medesima legge, o in presenza di più consorzi operanti nello stesso ambito di attività, dall'altro, si stabiliscono altre modalità circa la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi svolti anche da soggetti diversi dalle predette cooperative sociali.

Si fa presente inoltre la necessità di coordinare quanto sopra con le disposizioni di cui alla L.R. 40/93, laddove si stabiliscono gli elementi essenziali delle convenzioni da stipulare con le organizzazioni di volontariato; questo, al fine di uniformare il più possibile le convenzioni-tipo di matrice regionale relative a medesimi od analoghi settori operativi. Relativamente alle procedure, infine, si ricorda che l'art. 16 della L.R. n. 24/94 prevede che sull'argomento sia sentita preventivamente la Commissione Consiliare competente. A tal proposito si ricorda che questa Giunta, con deliberazione n. 85/CR del giorno 01.07.1997 ha disposto l'invio dello schema di convenzione alla predetta Commissione la quale, nella seduta del 20 novembre u.s., ha espresso il proprio parere favorevole.

Ai sensi pertanto degli artt. 15 e 16 della L.R. 24/94, si propone alla Giunta l'approvazione del presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il Relatore, Assessore ai Servizi ed alle Politiche Sociali, Raffaele Zanon, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, comma secondo dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la L. 6972/1890;

VISTI gli artt. 12 e ss. del codice civile;

VISTA la L. 266/91;

VISTA la 381/91;

VISTO il D.Lgs. 157/95;

VISTA la L.R. 55/82;

VISTA la L.R. 40/93;

VISTA la L.R. 24/94;

VISTA la L.R. 5/96;

VISTI gli allegati schemi di convenzione tipo;

VISTA la nota esplicativa di accompagnamento al presente provvedimento;

SENTITA la competente Commissione consiliare regionale,

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 24/1994, i criteri di individuazione dell'affidatario, i criteri di priorità per la stipulazione della convenzione e i relativi schemi di convenzione tipo che, dagli allegati n. 1 a 6, fanno parte integrante della presente deliberazione, al fine di disciplinare i rapporti tra le cooperative sociali, i loro consorzi e gli altri soggetti previsti dalla legge stessa con le amministrazioni pubbliche operanti nell'ambito regionale;
- 2) di approvare, contestualmente, l'allegata nota esplicativa;
- 3) di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

ANNOTAZIONE: Si riportano s l'allegato n. 1 e n. 6 che interessano la problematica delle organizzazioni di volontariato.

Allegato N. 1

CONVENZIONE TIPO TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E COOPERATIVE SOCIALI, LORO CONSORZI, IPAB, ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI CON PERSONALITÀ GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO

ELEMENTI OGGETTIVI DI INDIVIDUAZIONE DELL' AFFIDATARIO DELL'ATTIVITÀ IN CONVENZIONE

- 1) Iscrizione ininterrotta ai rispettivi Albi e Registri regionali;
- 2) affidabilità dell'assetto organizzativo con particolare riferimento alla professionalità del personale impiegato ed alla razionale gestione amministrativa ed economico-finanziaria rilevabile anche da visura presso la Camera di Commercio;
- 3) possesso degli standard funzionali certificato da idoneità professionale e/o strutturale ove previsto da normative nazionali e regionali di settore;
- 4) rispetto delle norme contrattuali di settore per i dipendenti e/o soci lavoratori con particolare riferimento ai minimi contrattuali;
- 5) garanzia della qualità del servizio e della economicità di gestione; l'aggiudicazione deve avvenire in considerazione della economicità valutabile su elementi diversi quali il costo, la qualità dell'attività in convenzione. È in ogni caso da escludere l'affidamento secondo il criterio prevalente del massimo ribasso.

CRITERI INDICATIVI PREFERENZIALI PER LA STIPULA DELLE CONVENZIONI TIPO CON RELATIVI PUNTEGGI

- A) Operatività dell'affidatario nell'ambito territoriale di competenza dell'Ente affidante; (punti: 3)

- B) investimenti con risorse strutturali-patrimoniali nel territorio di cui al punto A); (punti: 2)
- C) coinvolgimento nell'attività di convenzione dell'ambiente sociale (famiglia, istituzioni, organizzazioni sociali etc.) circostante l'utente; (punti: 3)
- D) armonizzazione delle attività alla programmazione regionale e locale; (punti: 1)
- E) gestione continuativa di servizi analoghi a quello di convenzione; (punti: 2)
- F) rilevazione e analisi dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativo-contabile in rapporto alla qualità del servizio da affidare sulla base di progetti specifici che; (punti: 5)
- G) conseguimento di obiettivi mediante modalità innovative; (punti: 2)
- H) requisiti e condizioni professionali qualitative e quantitative degli operatori dell'attività in convenzione; (punti: 4)
- I) attività formativa e di aggiornamento del personale impegnato; (punti: 2)
- J) interventi in materia di emergenza sociale e/o sanitaria; (punti: 2)
- K) consistenza numerica degli inserimenti lavorativi operati; (punti: 2)

Allegato N. 6

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI SERVIZI SOCIO SANITARI EDUCATIVI E DI IMPEGNO CIVILE IN GENERALE (artt. 9 e 10 L.R. 40/93, artt. 14 e 16 L.R. n. 24/1994)

PREMESSO

che in applicazione dei principi contenuti negli artt. 14, 15 e 16 della legge regionale 5 luglio 1994, n. 24, in attuazione della legge n. 381/91 e del D. Lgs. 157/95 gli enti pubblici possono affidare mediante convenzione la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi alle Organizzazioni di volontariato;

che la L.R. 40/93, gli artt. 9 e 10, definisce i contenuti e i criteri di priorità per le convenzioni che per le loro caratteristiche assumono anche valenza generale, quali:

l'aderenza delle attività alla programmazione regionale, l'assolvimento di problematiche di emergenza socio-sanitaria, l'attività svolta in assenza di quella pubblica o di integrazione e di supporto alla stessa, il conseguimento di obiettivi con l'applicazione di

modalità innovative, la qualità organizzativa e professionale del personale impegnato garantita anche mediante l'attività formativa e di aggiornamento;

che la L.R. 24/94, agli artt. 14 e 16, definisce ulteriormente per le organizzazioni di volontariato i seguenti criteri preferenziali nella scelta del contraente:

- A) legami con l'ambito territoriale di competenza dell'Ente affidante i servizi;
- B) ininterrotta iscrizione al Registro Regionale di cui all'art. 4, L.R. 40/93;
- C) rapporti qualità-costo del progetto del servizio;
- D) requisiti e condizioni qualitative dell'organismo;

che con deliberazione n. 4517 del 16.12.1997 la Giunta Regionale ha determinato nell'allegato n. 1 gli elementi oggettivi per l'individuazione dell'affidatario nonché i criteri preferenziali della stipula delle convenzioni;

che il soggetto affidatario è iscritto con provvedimento n. del al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato, ai sensi di legge:

che il soggetto affidatario ha contemplate tra le finalità del proprio Statuto lo svolgimento delle seguenti attività/servizi:

.....

che con l'affidamento delle attività oggetto della convenzione l'Ente si pone i seguenti obiettivi: (potenziamento servizi, elevazione livello qualitativo, soluzioni di emergenze socio-sanitarie, approfondimento di tematiche educative, sviluppo di attività innovative etc.);

.....

che la scelta di affidare il servizio in convenzione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 157/95 e quindi in deroga alla disciplina ordinaria in materia di contratti della pubblica amministrazione, trova giustificazione nei seguenti motivi;

.....

- VISTA la L. 266/91;
- VISTA la L. 381/91;
- VISTO il D.Lgs. 157/95;
- VISTA la L. 52/96;
- VISTA la L.R. 40/93;

VISTA la L.R. 24/94;
VISTA la L.R. 5/96;
VISTA la DGR n. 4517 del 16.12.1997

TRA L'ENTE PUBBLICO

che di seguito per brevità verrà chiamato *affidante*, con sede legale in
via..... n.....
c.f
rappresentato.....da
nato a abilitato
alla sottoscrizione del presente atto con delibera n..... del

E L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

.....
che di seguito per brevità verrà chiamato *affidatario*, con sede legale
in via c.f.....
(eventuale p. iva) iscritta al Registro Regionale delle
organizzazioni di volontariato, nella persona del suo legale rappresentante
Sig.
nato a il.....
residente a via
abilitato alla sottoscrizione del presente atto,

SI CONVIENE

- A) l'affidamento della gestione della seguente attività/servizio.....;
- B) la gestione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle modalità, criteri e procedure fissati nell'apposito regolamento che fa parte integrante della presente convenzione (*allegato A, da elaborarsi in accordo tra affidante ed affidatario*);
- C) la convenzione ha la durata di mesi..... a partire dal.....e termina il
- D) l'affidante/l'affidatario (*individuare il soggetto interessato*) per l'attuazione del servizio nel territorio e nei tempi sopra indicati mette a disposizione:
 - 1. i locali siti in via..... n. che sono in possesso dei requisiti strutturali previsti dalla legge, e dai piani regionali di set-

- tore (*allegare autorizzazione al funzionamento, all. B*);
2. le attrezzature tecniche risultanti dall'elenco allegato (*all. C*);
- E) l'affidatario si impegna:
1. ad impiegare i volontari esclusivamente in attività di solidarietà ai sensi dell'art. 2 della L.R. 40/93 per l'espletamento delle funzioni relative all'oggetto della convenzione dettagliando in apposito elenco sottoscritto, che si allega alla presente convenzione (*all. D*), tutte le informazioni necessarie a definire la posizione e la professionalità (figura professionale, titolo di studio, ecc.) di ogni volontario. L'affidatario si assume ogni responsabilità per la veridicità dei dati riportati;
 2. ad affidare la direzione tecnica del servizio al Sig..... in possesso della seguente qualifica professionale.....:
 3. ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene e sicurezza sul lavoro;
 4. a stipulare un'apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni e le malattie che possono accadere agli utenti durante le attività previste nella presente convenzione, fermo restando che la relativa spesa è a carico dell'Ente affidante;
 5. a trasmettere all'Ente con una periodicità di mesi..... una relazione sull'andamento tecnico della gestione del servizio, necessaria per una valutazione in merito alla produttività degli interventi e ai risultati conseguiti. Eventuali correttivi utili al raggiungimento degli obiettivi, fermo restando il corrispettivo di seguito indicato, saranno concordati dai due contraenti. Un rappresentante dell'Ente affidante, uno dell'affidatario ed uno degli utenti opereranno le necessarie verifiche periodiche in ordine al servizio, al raggiungimento degli obiettivi, alla sua efficienza ed efficacia ed alla economicità dei mezzi rispetto ai fini;
 6. ad assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti dell'Ente affidante e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione dell'attività in convenzione; in caso di mancata realizzazione dell'attività convenzionata, l'Ente affidante interviene a garanzia del risultato in virtù del potere di controllo sostitutivo, anche mediante l'affidamento a terzi del servizio in questione con spese a carico dell'affidatario medesimo;
 7. a garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto della convenzione; a garantire per tutta la durata della convenzione il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali relative al ser-

- vizio, compreso il mantenimento degli standard regionali;
- F) l'Ente affidante si impegna ad erogare, a copertura delle spese per l'attività svolta o da svolgere, l'importo stabilito in lire..... più IVA, se dovuta, da corrispondere all'affidatario alle seguenti scadenze: lire al g/m/a; lire..... al g/m/a; lire.....; al g/m/a;
sulla base delle prestazioni richieste ed effettuate in ogni singolo periodo e su presentazione di rendicontazione e documentazione di spesa sottoscritta dal referente tecnico attestante il regolare svolgimento del servizio;
- G) la presente convenzione può essere risolta dai due contraenti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovuti a:
1. grave inadempimento dell'affidatario;
 2. ritardato pagamento del corrispettivo da parte dell'Ente affidante per oltre mesi;
 3. scioglimento dell'Organizzazione di volontariato per propria deliberazione;
 4. cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato;
 5. cessazione dell'attività oggetto di convenzione per impossibilità sopravvenuta.
- Vi sarà risoluzione della presente convenzione qualora, a seguito di contestazione scritta degli addebiti e successiva diffida, una delle parti persista nelle inadempienze rilevate;
- H) un collegio arbitrale composto da un rappresentante dell'Ente affidante, un rappresentante dell'affidatario e da un rappresentante nominato dalla Regione Veneto, dirimerà le controversie inerenti le presunte inadempienze delle parti;
- I) tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della presente convenzione sono a carico dell'Ente affidante;
- J) sono parte integrante della convenzione i seguenti allegati: copia decreto di iscrizione al Registro Regionale, elenco dei volontari, protocolli tecnici esecutivi, polizza assicurativa (*altri allegati a discrezione*);
- K) l'ente affidante nomina quale suo referente il Sig..... a cui l'affidatario si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo e gestionale.

Copia della presente convenzione sarà inviata a cura dell'Ente alla struttura regionale competente.

Letto, confermato e sottoscritto.

